



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: ERACLE	
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore A – Assistenza Area d'intervento: 1. Disabili	
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi	
OBIETTIVO DEL PROGETTO: “Migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità, attraverso un concreto aiuto nel mantenimento e nell’acquisizione di nuove competenze - trasversali e specifiche - e nel superare gli ostacoli del vivere quotidiano all’interno dei loro contesti di vita (scuola, lavoro, occasioni di socializzazione) sociale”	
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
1	Servizi per la socializzazione e la partecipazione in contesti scolastico-formativi 1.1) Trasporto e accompagnamento presso centri educativi occupazionali diurni, laboratori, scuole; 1.2) Collaborazione nella progettazione, preparazione e co-conduzione delle attività da svolgere presso tali agenzie educative incluse quelle del progetto Life-Lab.
2	Servizi per l'integrazione lavorativa 2.1) Trasporto e accompagnamento della persona disabile presso contesti lavorativi e para-lavorativi pubblici e privati; 2.2) Affiancamento agli operatori e agli educatori del SIL che predispongono i progetti individuali di inserimento lavorativo, anche attraverso la gestione delle pratiche e dei contatti con le aziende e le realtà occupazionali.
3	Servizi di animazione del tempo libero 3.1) Accompagnamento in attività del tempo libero organizzate sul territorio o in Comuni limitrofi all’interno dei quali è prevista la partecipazione a manifestazioni socio socio-ricreative e culturali (iniziative locali promosse dalle associazioni, spettacoli, corsi vari); 3.2) Partecipazione in termini di affiancamento dei professionisti e volontari impegnati in progetti di tempo libero per persone con disabilità legati ad interessi particolari di natura culinaria, coreutica, culturale e sportiva (a titolo d’esempio, non esaustivo: “Progetto Emma” dedicato alla partecipazione di persone disabili ad attività sciistiche, “Diversamente in Danza”, “La grande sfida”).
4	Servizi che facilitano la partecipazione ai Centri Estivi 4.1) Accompagnamento presso i centri estivi organizzati sul territorio; 4.2) Supporto del personale socio-sanitario e socio-educativo incaricato di seguire i minori con disabilità nelle attività proposte in piena ottica di inclusione;

4.3) Predisposizione di materiale informativo grafico cartaceo ed online per la diffusione delle informazioni relative a tali Servizi.

5 Promozione di reti di supporto a sostegno delle persone disabili e le loro famiglie

5.1) Concreta raccolta e divulgazione delle informazioni, sia a livello di Servizio attraverso la pubblicazione e diffusione attraverso i canali istituzionali che alle singole famiglie che lo richiedono

5.2) Supporto agli operatori del SISS nella realizzazione di colloqui con gli operatori, delle iniziative istituzionali e di volontariato dedicate al reciproco supporto;

5.3) Attività di supporto alle persone disabili e alle loro famiglie nella conoscenza della rete dei servizi e delle opportunità offerte dal territorio;

5.4) Partecipazione alle attività volte a favorire il potenziamento delle reti territoriali a favore delle persone disabili e delle loro famiglie.

6 Raccolta ed elaborazione dati e ricerca

6.1) Affiancamento del personale nella raccolta di materiale, dati e loro elaborazione, anche per predisposizione di progettualità innovative, al fine di rendicontare e monitorare l'efficacia delle azioni svolte dal sistema dei Servizi e aumentare la personalizzazione degli interventi;

6.2) Realizzazione di materiale grafico cartaceo e online per la diffusione di dati e prodotti di ricerca sia *offline* che *online*.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
150734	Distretto Socio Sanitario BO	Verona	BOVOLONE	Piazzale Fleming, 1	37051
150739	distretto Socio Sanitario LG	Verona	LEGNAGO	Via Carlo Gianella, 1	37045
150742	Sede Dist 4	Verona	BUSSOLENGO	Via C. Alberto dalla Chiesa, 1	37012

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari sarà richiesto: a) Obbligo di riservatezza; b) disponibilità a missioni o trasferte per brevi periodi (un giorno, il week-end); flessibilità oraria (con eventuali attività previste nelle ore serali, comunque entro gli orari stabiliti dalle disposizioni vigenti); flessibilità rispetto alla possibilità di essere occupati in maniera saltuaria anche nei sabato o domenica e/o festivi (sempre rispettando il numero massimo di 5 giorni settimanali); disponibilità alla guida di automezzi per i quali è richiesta la **patente B**.

giorni di servizio settimanali ed orario:

5 giorni settimanali – media di 25 ore settimanali (minimo 20 ore-massimo 36 ore settimanali)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Possesso di **Patente di guida B**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione sarà organizzata in tre fasi.

Fase 1

Esame e valutazione di titoli ed esperienze contenute nei curricula utilizzando i seguenti criteri:

a) precedenti esperienze lavorative o di volontariato in ambito educativo (musicale, sportivo, ricreativo);

b) precedenti esperienze di tirocini o stage in ambito sociale;

c) titoli di studio (valutato il titolo conseguito più elevato):

d) titoli professionali

Il totale del punteggio, è dato dalla somma del punteggio delle esperienze e quello dei titoli **per un massimo di 30 punti**. Non è prevista la soglia minima di accesso

Fase 2

Somministrazione di un test di valutazione composto da 40 domande a risposta chiusa

Sarà attribuito il punteggio “1” in caso di risposta esatta e “0” in caso di risposta errata.

Le domande sono suddivise in 3 argomenti di cui:

- conoscenza generale del SCU
- conoscenze del progetto dell’Ente
- conoscenza delle attività del progetto dell’Ente

Il risultato del test è dato dalla somma aritmetica delle risposte che va **da un massimo di 40 a un minimo di 0 punti**. Nel caso in cui il candidato raggiungesse un punteggio minore di 24 punti non è ammesso alla fase successiva.

Fase 3

Colloquio orale che approfondirà i seguenti fattori:

- motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio e compatibilità della condizione personale del candidato con esse;
- particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- conoscenza e condivisione dell’area di intervento e dei servizi previsti dal progetto nonché degli obiettivi in esso contenuti;
- particolari competenze aggiuntive del candidato nelle aree contenute nel progetto:

Ciascun fattore **contribuisce all’attribuzione di un punteggio complessivo compreso tra gli 0 e i 30 punti**.

Il punteggio totale risulta dalla somma dei punteggi dei singoli fattori ottenibili nel corso delle tre fasi:

Valutazione titoli ed esperienze (30 max)

Test scritto (40 max)

Colloquio orale (30 max)

Per un punteggio totale massimo complessivo attribuibile di 100 punti.

Verranno considerati idonei tutti i candidati che otterranno un punteggio totale superiore o pari a 42 punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico delle competenze rilasciato da ente terzo: Lavoro & Società Società Consortile S.R.L.

Inoltre, nel corso del percorso formativo verranno rilasciati:

- attestato di corso di primo soccorso (art. 45 Dlgs 81/2008 e DM 388/2003)
- attestato corso sicurezza modulo generale (4 ore) (artt. 36-37 D.Lgs 81/2008)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione è “Distretto Socio Sanitario BO” – Bovolone, Piazzale Fleming, 1 (VR) – 37051

La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Pantheon – Una comunità che si prende cura

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

l'obiettivo che questo programma d'intervento intende perseguire è quello individuato alla lettera c) "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

l'ambito d'azione formulato alla lettera n): "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone"

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

→ Ore dedicate
21 ore (di cui 17 di gruppo e 4 individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Per il periodo di tutoraggio, della durata totale di tre mesi, tra il decimo e il dodicesimo mesi di progetto, sono stati previsti 9 moduli della durata compresa tra le 1 e le 4 ore prevedenti colloqui individuali o laboratori teorico/pratici in gruppo ristretto, relativi alla ricerca attiva del lavoro e alla presentazione della rete dei servizi territoriali e locali per il lavoro. I laboratori teorico/pratici di gruppo prevedono la partecipazione di piccoli gruppi di operatori volontari guidati da un operatore esperto di "Lavoro & Società" e, quando indicati, anche da esperti e testimoni esterni. I colloqui individuali saranno sempre condotti da un operatore esperto di Lavoro & Società. Al termine del percorso sarà rilasciato ad ogni operatore volontario un attestato di frequenza al percorso di tutoraggio da parte di Lavoro & Società.

→ Attività di tutoraggio

- Incontri in modalità individuale, nel corso dei quali saranno affrontati temi quali: a) analisi delle risorse personali del giovane volontario; b) riflessione sulle competenze apprese durante l'esperienza di SCU; c) aspettative riferite al lavoro e alla formazione; d) la biografia formativa/professionale del volontario; e) le otto competenze chiave per la cittadinanza individuate dal *MIUR*;

- Incontri da erogarsi in modalità gruppale, nel corso delle quali saranno condotte le seguenti attività/affrontate le seguenti tematiche: a) scrittura di un curriculum vitae ragionato; b) simulazione e role-play di un colloquio di lavoro; c) la consapevolezza dei propri punti di forza/debolezza personali riguardanti le competenze trasversali; d) il processo di selezione aziendale; e) tecniche e metodi di ricerca del lavoro; f) la web reputation

- Incontri in modalità di gruppo da realizzarsi in un unico incontro. La realizzazione di tale attività avrà come obiettivo la descrizione del ruolo dei CPI e l'illustrazione di tutte le attività svolte a servizio del cittadino con particolare risalto ai servizi offerti on line.

- presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro - in particolare del territorio veronese - nonché di opportunità formative sia nazionali che europee per la mobilità lavorativa, la formazione ed il volontariato;

- percorso di affidamento del giovane, anche mediante partnership dell'Ulss 9 e di Lavoro & Società, ai Servizi per il lavoro locali e al Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, e la stipula del patto di servizio personalizzato;

- presentazione delle diverse progettualità promosse da enti del terzo settore e da enti pubblici attualmente in essere sul territorio e finalizzate all'inserimento socio-lavorativo di giovani.